



*Il Report grafico comprende tutte le informazioni derivanti dai subtest, dagli indici e dalle relative analisi primarie, ausiliarie e di processo.*



## Wechsler Intelligence Scale for Children® – Fifth Edition

**David Wechsler**

Adattamento italiano:

Lina Pezzuti, Daniela Traficante, Margherita Lang

### Report grafico

*L'età viene calcolata sottraendo la data di nascita dalla data di somministrazione.*

NOMINATIVO **Paola Rossi**

CODICE QUESTIONARIO **676490**

DATA DELLA PROVA **18-1-2024**

CODICE CLIENTE **Jenny**

ETÀ **6**

LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ **.05**

CAMPIONE DI RIFERIMENTO PER LE ANALISI PRIMARIE E AUSILIARIE **Livello di abilità**

CAMPIONE DI RIFERIMENTO PER LE ANALISI DI PROCESSO **Gruppo di età**

ESAMINATORE **Paolo Paolini**

*Questo report è puramente esemplificativo. I punteggi riportati non sono rappresentativi di un profilo reale.*

*Informazioni selezionate dal professionista e utili per le analisi primarie, ausiliarie e di processo.*



## Dati utente

NOME E COGNOME/ID	<b>Paola Rossi</b>
DATA DI NASCITA	<b>5-6-2017</b>
GENERE	<b>Maschile</b>
LATERALITÀ MANUALE	<b>Destrimane</b>
CLASSE FREQUENTATA	<b>Scuola dell'infanzia</b>
MADRELINGUA ITALIANA	<b>No</b>
TITOLO DI STUDIO GENITORE	<b>Licenza di scuola media</b>
TITOLO DI STUDIO ALTRO GENITORE	<b>Licenza di scuola media</b>

*Informazioni anagrafiche  
del soggetto e dei genitori.*



## Introduzione

*Breve descrizione della batteria riguardo ai subtest (primari e secondari), agli indici (primari e ausiliari) e ai punteggi di processo.*

La *Wechsler Intelligence Scale for Children – Fifth Edition (WISC-V)* è uno strumento clinico completo per valutare l'intelligenza di soggetti in età compresa tra 6,0 e 16,11 anni.

I 16 subtest della WISC-V si suddividono in due categorie generali: subtest primari e subtest secondari.

I **10 subtest primari** sono: *Disegno con i cubi (DC)*; *Somiglianze (SO)*; *Ragionamento con le matrici (RM)*; *Memoria di cifre (MC)*; *Cifrario (CR)*; *Vocabolario (VC)*; *Confronto di pesi (CP)*; *Puzzle (PZ)*; *Memoria di immagini (MI)*; *Ricerca di simboli (RS)*.

I **6 subtest secondari** sono: *Informazione (IN)*; *Concetti illustrati (CI)*; *Riordinamento di lettere e numeri (LN)*; *Cancellazione (CA)*; *Comprensione (CO)*; *Ragionamento aritmetico (RA)*.

Dalle diverse combinazioni dei punteggi derivanti dai 16 subtest si ottengono il Quoziente intellettivo totale (QIT) e i seguenti indici:

### • 5 indici primari

- Indice di Comprensione verbale (ICV);
- Indice Visuo-spaziale (IVS);
- Indice di Ragionamento fluido (IRF);
- Indice di Memoria di lavoro (IML);
- Indice di Velocità di elaborazione (IVE).

### • 5 indici ausiliari

- Indice di Ragionamento quantitativo (IRQ);
- Indice di Memoria di lavoro uditiva (IMLU);
- Indice Non verbale (INV);
- Indice di Abilità generale (IAG);
- Indice di Competenza cognitiva (ICC).

La WISC-V fornisce anche **7 punteggi di processo** in tre subtest: *Disegno con i cubi*, *Memoria di cifre* e *Cancellazione*. Questi punteggi sono stati ideati per offrire informazioni più dettagliate sulle abilità cognitive che contribuiscono alla prestazione del soggetto.

Nel report sono presentate le analisi delle differenze tra indici e tra subtest, le analisi dei punti di forza e di debolezza e la differenza dei subtest con la media.

## Utilizzo del report

Le decisioni basate sui risultati del test WISC-V devono essere prese da professionisti qualificati. Il contenuto di questo report è riservato e deve essere trattato in modo assolutamente confidenziale e rispettoso della riservatezza della persona cui si riferisce.



## Riepilogo dei punteggi dei subtest

Sezione riassuntiva dei subtest primari e secondari.

Per ogni subtest somministrato sono riportati in tabella i punteggi grezzi totali, i punteggi ponderati, i ranghi percentili e le età equivalenti.

I punteggi ponderati sono punteggi standardizzati secondo il metodo di Binet e Simon. I punteggi grezzi, forniscono informazioni sul livello della prestazione. Il punteggio ponderato tra 8 e 12 rappresenta una prestazione nella norma, pari alla media (-2).

Il rango percentuale indica la posizione del soggetto rispetto al campione normativo.

Le età equivalenti sono le età di un bambino che avrebbe ottenuto lo stesso punteggio dei punteggi grezzi. Si tratta di valori di riferimento e non vanno interpretati a inferenze errate.

*Punteggio inserito dal professionista in base alla prestazione del soggetto.*

*Valori che si ottengono sulla base dell'età del soggetto e forniscono informazioni sulla sua prestazione a confronto con quella del campione normativo.*

*Il punteggio di età equivalente esprime a quale età ci si attenderebbe il livello di abilità conseguito dal bambino.*

### Comprensione verbale

		Punteggio grezzo	Punteggio ponderato	Rango percentile	Età equivalente
Somiglianze (SO) Vocabolario (VC)	<i>Subtest primari</i>	19	13	87	7:10
		16	9	38	6:6
Informazione (IN) Comprensione (CO)	<i>Subtest secondari</i>	19	19	>99	11:10
		23	19	>99	14:2

### Visuo-spaziale

		Punteggio grezzo	Punteggio ponderato	Rango percentile	Età equivalente
Disegno con i cubi (DC) Puzzle (PZ)	<i>Subtest primari</i>	34	17	99	13:2
		20	19	>99	16:10

### Ragionamento fluido

		Punteggio grezzo	Punteggio ponderato	Rango percentile	Età equivalente
Ragionamento con le matrici (RM) Confronto di pesi (CP)	<i>Subtest primari</i>	19	16	98	11:6
		0	1	<1	<6:2
Concetti illustrati (CI) Ragionamento aritmetico (RA)	<i>Subtest secondari</i>	27	19	>99	>16:10
		27	19	>99	>16:10



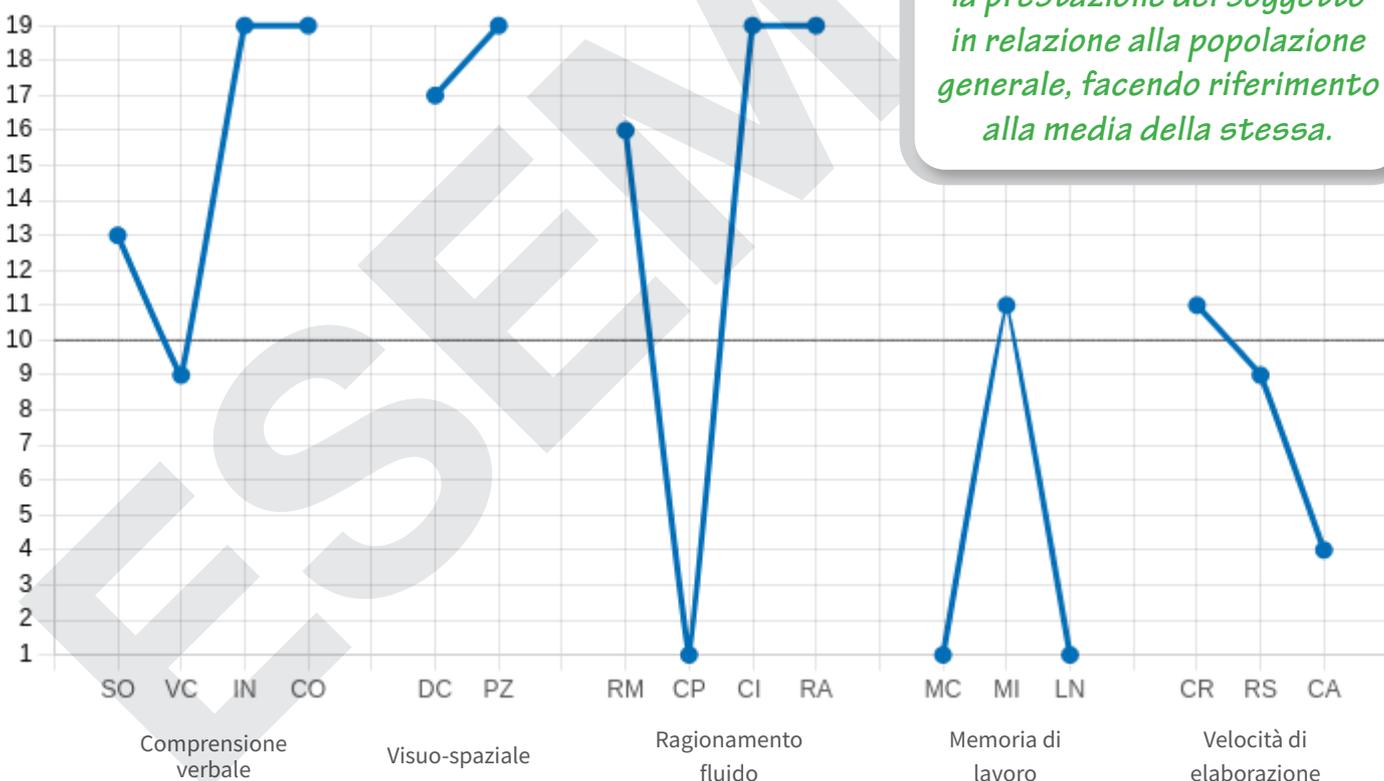
### Memoria di lavoro

	Punteggio grezzo	Punteggio ponderato	Rango percentile	Età equivalente
Memoria di cifre (MC)	<b>Subtest primari</b>		<1	<6:2
Memoria di immagini (MI)		11	65	7:2
Riordinamento di lettere e numeri (LN)	<b>Subtest secondario</b>		<1	<6:2

### Velocità di elaborazione

	Punteggio grezzo	Punteggio ponderato	Rango percentile	Età equivalente
Cifrario (CR)	<b>Subtest primari</b>		59	6:10
Ricerca di simboli (RS)		9	32	6:2
Cancellazione (CA)	<b>Subtest secondario</b>		3	<6:2

## Profilo dei punteggi ponderati dei subtest



*Questa sezione analizza gli indici primari e il Quoziente Intellettivo Totale (QIT), offrendo una descrizione qualitativa della performance.*

## Profilo di Indici e QIT

Di seguito sono riportate le somme dei punteggi ponderati dei 5 indici primari e del QIT. In tabella viene specificato, se calcolabile:

- il **punteggio di indice composito/QIT**, ossia un punteggio standardizzato in base all'età del soggetto con  $M = 100$  e  $DS = 15$ . Tale punteggio fornisce informazioni sul livello della prestazione del soggetto a confronto con la popolazione generale: un punteggio tra 90 e 109 rappresenta una prestazione nella media; un punteggio inferiore a 70 rappresenta una prestazione estremamente inferiore alla media ( $-2 DS$ ); un punteggio superiore a 130 indica una prestazione estremamente superiore alla media ( $+2 DS$ ).

*La somma dei punteggi ponderati di ogni indice primario è data dalla somma aritmetica dei punteggi ponderati ai subtest che lo costituiscono.*

*Il punteggio di indice composito viene fornito automaticamente dal sistema in base alle norme.*

*Il descrittore qualitativo varia da "Estremamente basso" a "Estremamente elevato".*

*Queste informazioni offrono una descrizione della prestazione del soggetto in relazione alla popolazione generale.*

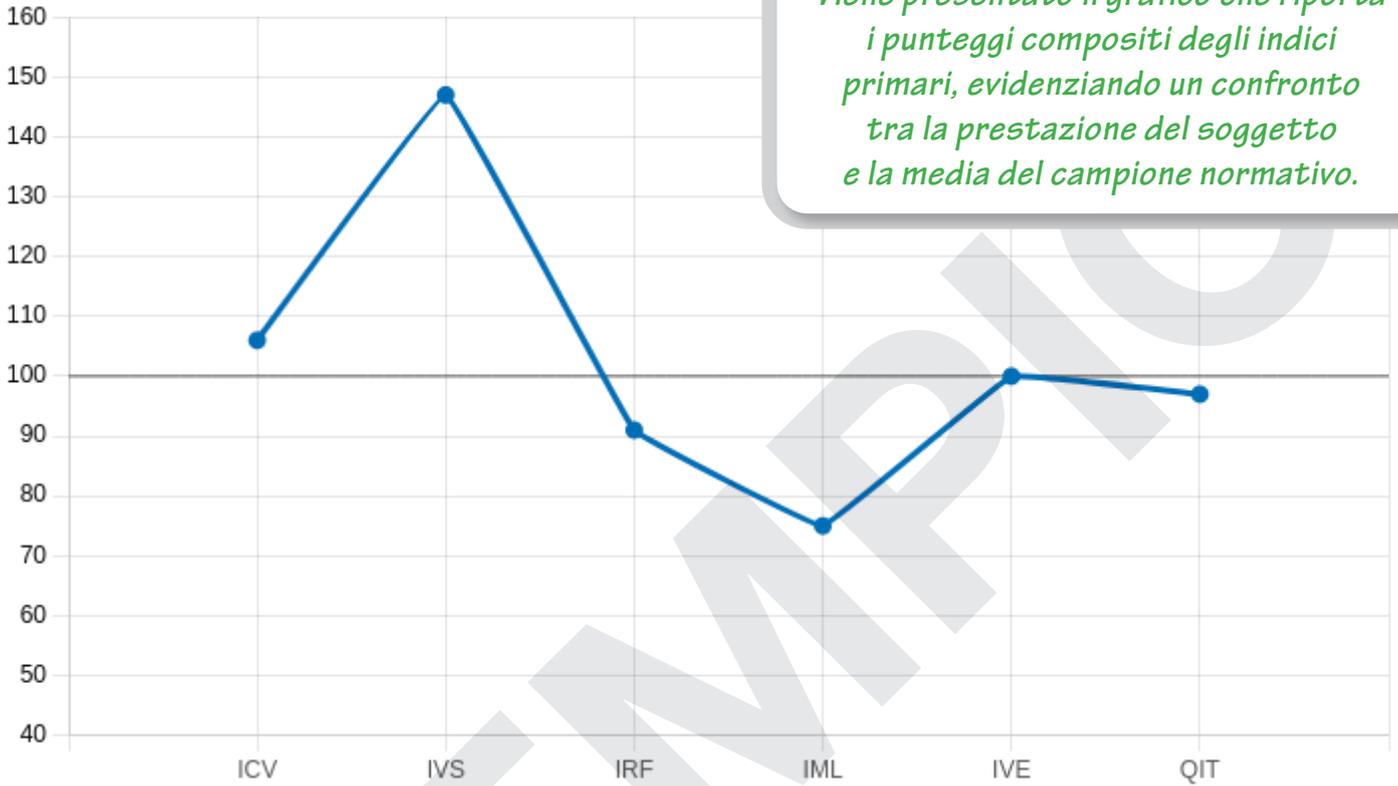
### Indici

Indici	Somma dei punteggi ponderati	Punteggio di indice composito	Descrizione qualitativa	Rango percentile	Int. Conf. 90%	Int. Conf. 95%
ICV – Comprensione verbale	22	106	Medio	65	98-113	97-114
IVS – Visuo-spaziale	36	147	Estremamente elevato	>99	135-149	134-151
IRF – Ragionamento fluido	17	91	Medio	27	86-98	84-99
IML – Memoria di lavoro	12	75	Molto basso	5	71-84	69-86
IVE – Velocità di elaborazione	20	100	Medio	50	91-109	90-110
<b>QIT – Quoziente intellettivo totale</b>	68	97	Medio	43	92-103	91-104

*Il QIT viene calcolato attraverso la somma aritmetica dei punteggi ponderati dei sette subtest che lo compongono. Nel caso in cui uno di questi subtest non sia disponibile, la piattaforma esegue una somma compensata.*



## Profilo dei punteggi compositi



*In questa sezione sono riportate le analisi relative agli indici e ai subtest primari.*

## Analisi primarie

### Analisi dei punti di forza e di debolezza a livello degli indici e dei subtest primari

Di seguito viene presentata l'analisi dei punti di forza e di debolezza intra-individuali a livello degli indici e dei subtest.

In tabella sono riportati i valori delle differenze tra i punteggi degli indici o dei subtest primari e il punteggio di confronto, oltre al valore critico relativo all'età del soggetto e al livello di significatività prescelto. La differenza risulta statisticamente significativa se, in valore assoluto, è uguale o superiore al valore critico. Se la differenza significativa è positiva, identifica un punto di forza (F); se la differenza significativa è negativa, identifica un punto di debolezza (D).

*Il punteggio composito viene calcolato sommando i punteggi ponderati dei subtest che lo costituiscono.*

*Se tutti gli indici e i subtest primari sono disponibili e validi, il punteggio di confronto è la Media degli Indici Primari (MIP), in caso contrario, verrà utilizzato il QIT.*

*È statisticamente significativa se, in valore assoluto, è uguale o maggiore del valore critico.*

*Il valore critico dipende dal livello di significatività scelto inizialmente dal professionista e dall'età del soggetto.*

Punteggio Ponderato Medio dei subtest che concorrono al calcolo del QI Totale (PPM-QIT) per i subtest (cfr. par. 2.5.3 del Manuale).

Indici	Punteggio composito	Punteggio di confronto	Differenza	Valore critico	Punto di forza o di debolezza	%Ss
ICV – Comprensione verbale	106	103.8	2.2	11.5	-	> 25%
IVS – Visuo-spaziale	147	103.8	43.2	11.8	F	≤ 2%
IRF – Ragionamento fluido	91	103.8	-12.8	10.6	D	≤ 25%
IML – Memoria di lavoro	75	103.8	-28.8	10.4	D	≤ 2%
IVE – Velocità di elaborazione	100	103.8	-3.8	14	-	> 25%

Il punteggio di confronto utilizzato è la Media degli Indici Primari (MIP).

*Viene sempre specificato il tipo di punteggio di confronto utilizzato.*

*Viene riportato solo se la differenza tra il punteggio composito e quello di confronto risulta essere statisticamente significativa. In particolare, si ha un punto di forza se la differenza significativa è positiva e un punto di debolezza se è negativa.*

*Percentuale che indica la frequenza della discrepanza tra i due punteggi; dipende dal campione di riferimento prescelto dal professionista (Campione totale o livello di abilità).*



Subtest	Punteggio ponderato	Punteggio di confronto	Differenza	Valore critico	Punto di forza o di debolezza	%Ss
Somiglianze (SO)	13	10.7	2.3	3.1	-	> 25%
Vocabolario (VC)	9	10.7	-1.7	3.6	-	> 25%
Disegno con i cubi (DC)	17	10.7	6.3	3.9	F	≤ 2%
Puzzle (PZ)	19	10.7	8.3	2.8	F	≤ 2%
Ragionamento con le matrici (RM)	16	10.7	5.3	3.3	F	≤ 2%
Confronto di pesi (CP)	1	10.7	-9.7	2.4	D	≤ 2%
Memoria di cifre (MC)	1	10.7	-9.7	2.8	D	≤ 2%
Memoria di immagini (MI)	11	10.7	0.3	2.9	-	> 25%
Cifrario (CR)	11	10.7	0.3	4	-	> 25%
Ricerca di simboli (RS)	9	10.7	-1.7	4.4	-	> 25%

Il punteggio di confronto utilizzato è la Media dei Punteggi Ponderati dei Subtest Primari (MPP-SP).

*Viene sempre specificato il tipo di punteggio di confronto utilizzato.*

*Se sono disponibili e validi tutti i subtest il punteggio di confronto utilizzato è la Media dei Punteggi Ponderati dei Subtest Primari (MPP-SP), altrimenti verrà utilizzato il Punteggio Ponderato Medio dei subtest che concorrono al calcolo del QIT (PPM-QIT).*



In questa sezione sono riportate le differenze tra coppie di punteggi sia per gli indici che per i subtest primari, definendone la significatività statistica in base al campione normativo.

## Analisi delle differenze tra coppie di punteggi a livello degli indici e dei subtest primari

Di seguito sono presentati i confronti delle differenze tra coppie a livello degli indici e dei subtest primari.

In tabella sono mostrate le differenze tra i punteggi comparati. Se la differenza, in valore assoluto, è uguale o superiore al valore critico, essa risulta statisticamente significativa.

Dipende dall'età del soggetto e dal livello di significatività scelto dal professionista.

La differenza risulta statisticamente significativa e indicata con "Sì" se, in valore assoluto, è uguale o maggiore del valore critico.

In tabella viene anche riportata la percentuale di occorrenza. Il professionista, per il livello di riferimento selezionato, ha ottenuto differenze uguali o maggiori del valore critico. Le percentuali di occorrenza vanno essere valutate solo per le differenze statisticamente significative; vengono tuttavia fornite le percentuali di occorrenza per tutte le differenze, in modo da rendere possibile anche l'analisi delle condizioni che si avvicinano alla significatività statistica.

### Analisi delle differenze tra indici

	Punteggio 1	Punteggio 2	Differenza	Valore critico	Differenza significativa	%Ss
ICV - IVS	106	147	-41	14	Sì	1.8%
ICV - IRF	106	91	15	13.1	Sì	38.7%
ICV - IML	106	75	31	12.9	Sì	5.6%
ICV - IVE	106	100	6	15.9	No	78.5%
IVS - IRF	147	91	56	13.3	Sì	0.3%
IVS - IML	147	75	72	13.1	Sì	0.3%
IVS - IVE	147	100	47	16	Sì	1.3%
IRF - IML	91	75	16	12.1	Sì	32.2%
IRF - IVE	91	100	-9	15.3	No	64.4%
IML - IVE	75	100	-25	15.1	Sì	12.8%

### Analisi delle differenze tra subtest

	Punteggio 1	Punteggio 2	Differenza	Valore critico	Differenza significativa	%Ss
SO - VC	13	9	4	3.4	Sì	18.8%
DC - PZ	17	19	-2	3.2	No	48.8%
RM - CP	16	1	15	2.6	Sì	0.1%
MC - MI	1	11	-10	3	Sì	0.1%
CR - RS	11	9	2	4.2	No	50.3%

Dipende dal livello di significatività prescelto.





In questa sezione vengono mostrate le differenze tra coppie di punteggi sia per gli indici che per i subtest.

## Analisi delle differenze tra coppie di punteggi a livello degli indici e dei subtest

Di seguito sono presentati i confronti tra le coppie di punteggi. In tabella sono mostrate le differenze tra le coppie di punteggi, se la differenza, in valore assoluto, è maggiore o uguale al livello di significatività prescelto.

Definito in base all'età del soggetto e al livello di significatività scelto dal professionista.

Dipende dal campione di riferimento prescelto dal professionista (Campione totale o Livello di abilità).

In tabella viene anche riportata la percentuale di soggetti del campione di riferimento selezionato, ha ottenuto differenze uguali o maggiori di quelle del soggetto in esame. Le percentuali di occorrenza dovrebbero essere valutate solo per le differenze statisticamente significative; tuttavia, vengono fornite le percentuali di occorrenza anche per tutte le differenze, in modo da rendere possibile anche l'analisi delle condizioni che si avvicinano alla significatività statistica.

### Analisi delle differenze tra indici

	Punteggio 1	Punteggio 2	Differenza	Valore critico	Differenza significativa	%Ss
IAG - QIT	109	97	12	5.8	Sì	2.1%
IAG - ICC	109	85	24	12.2	Sì	7.7%
IML - IMLU	-	-	-	-	-	-

### Analisi delle differenze tra subtest

	Punteggio 1	Punteggio 2	Differenza	Valore critico	Differenza significativa	%Ss
CP - RA	1	19	-18	2.3	Sì	0.1%
MC - LN	1	1	0	2.9	No	100%

Dipende dal livello di significatività prescelto.



In questa sezione sono riportati i punteggi di processo, i punteggi di ampiezza massima dello span e della sequenza e i punteggi di errore.

## Analisi di processo

In tabella sono riportati i punteggi grezzi tot

Punteggio inserito direttamente dal professionista.

Dipende dall'età del soggetto.

### Punteggi di processo

	Punteggio grezzo	Punteggio ponderato
Disegno con i cubi senza punteggi supplementari per la velocità di esecuzione (DCsv)	18	11
Disegno con i cubi punteggio parziale (DCp)	16	6
Memoria di cifre diretta (MCD)	18	19
Memoria di cifre inversa (MCI)	15	19
Riordinamento di cifre (RC)	13	19
Cancellazione casuale (CAc)	11	5
Cancellazione strutturata (CAs)	11	3

## Analisi delle differenze tra coppie di punteggi a livello dei punteggi ponderati di processo

Di seguito sono presentati i confronti delle differenze tra coppie a livello dei punteggi ponderati di processo.

In tabella vengono mostrate le differenze tra i punteggi ponderati (Differenza): se la differenza, in valore assoluto, è uguale o superiore a un determinato valore critico (Valore critico), calcolato in base all'età del soggetto e al livello di significatività prescelto, essa risulta statisticamente significativa (Differenza significativa). In tabella viene anche riportata la percentuale di occorrenza dei soggetti del campione normativo (%Ss) che, sulla base del gruppo di riferimento selezionato, ha ottenuto differenze uguali o maggiori di quelle del soggetto in esame. Le percentuali di occorrenza dovrebbero essere valutate solo per le differenze statisticamente significative; tuttavia, vengono fornite le percentuali di occorrenza anche per tutte le differenze, in modo da rendere possibile anche l'analisi delle condizioni che si avvicinano alla significatività statistica.

Analisi delle differenze	Punteggio 1	Punteggio 2	Differenza	Valore critico	Differenza significativa	%Ss
DC - DCsv	17	11	6	3.6	Sì	0.3%
DC - DCp	17	6	11	3.3	Sì	0.1%
MCD - MCI	19	19	0	3.6	No	100%
MCD - RC	19	19	0	3.4	No	100%
MCI - RC	19	19	0	3.5	No	100%
LN - RC	1	19	-18	3.2	Sì	0.1%
CAc - CAs	5	3	2	4.3	No	36%

In questo caso il campione di riferimento è sempre "Campione totale".



## Conversione del punteggio grezzo in percentuale di occorrenza

In tabella vengono riportati i punteggi grezzi e le relative percentuali di occorrenza (%Ss) dei punteggi di span e dei punteggi di errore. Il calcolo delle percentuali di occorrenza si basa sul gruppo di riferimento selezionato.

### Punteggi di ampiezza massima dello span e della sequenza

	Punteggio grezzo	%Ss
Span di Memoria di cifre diretta (MCDs)	10	0%
Span di Memoria di cifre inversa (MCI)	6	0%
Span di Riordinamento di cifre (RCs)	6	2.6%
Span di Memoria di immagini stimolo (MISs)	2	98.3%
Span di Memoria di immagini risposta (MIRs)	7	79.3%
Span di Riordinamento di Lettere e Numeri (LNs)	5	2.6%

### Punteggi di errore

	Punteggio grezzo	%Ss
Errori di dimensione in Disegno con i cubi (DCed)	2	≤ 2%
Errori di rotazione in Disegno con i cubi (DCer)	4	≤ 2%
Errori di rotazione in Cifrario (CRer)	1	≤ 15%
Errori di somiglianza in Ricerca di simboli (RSes)	12	≤ 2%
Errori di rotazione in Ricerca di simboli (RSer)	7	≤ 2%



## Analisi delle differenze tra coppie di punteggi grezzi di processo

Di seguito sono presentati i confronti delle differenze tra coppie a livello dei punteggi grezzi di processo. In tabella sono mostrate le differenze tra i punteggi grezzi (Differenza) e la percentuale di occorrenza dei soggetti del campione normativo (%Ss) che, sulla base del gruppo di riferimento selezionato, ha ottenuto differenze uguali o maggiori di quelle del soggetto in esame. Le percentuali di occorrenza dovrebbero essere valutate solo per le differenze statisticamente significative; tuttavia, vengono fornite le percentuali di occorrenza per tutte le differenze, in modo da rendere possibile anche l'analisi delle condizioni che si avvicinano alla significatività statistica.

<b>Analisi delle differenze</b>	<b>Punteggio grezzo 1</b>	<b>Punteggio grezzo 2</b>	<b>Differenza</b>	<b>%Ss</b>
MCDs - MCIs	10	6	4	6%
MCDs - RCs	10	6	4	5%
MCIs - RCs	6	6	0	100%

